

RELAZIONE "COMPITIAIUTO" ANNO SCOLASTICO 2010/2011

L'anno scolastico 2010/2011 è stato molto positivo per il progetto CompiTiAiuto per diversi motivi: ci siamo fatti conoscere alla comunità, abbiamo avuto il piacere di accogliere tre nuovi volontari all'interno del gruppo e gli esiti dei percorsi fatti con i ragazzi seguiti sono stato molto soddisfacenti. Abbiamo seguito in totale quattro casi.

Alunno di terza media con diversi problemi sia scolastici che all'interno del nucleo familiare. C'è stata subito intesa tra il progetto, gli assistenti sociali e i suoi insegnanti di sostegno, cosa che ha portato poi ad un lavoro coeso e rivolto nella stessa direzione. Abbiamo iniziato a seguire il ragazzo a novembre con una situazione scolastica abbastanza difficile. Durante l'anno i voti sono molto migliorati, ha sviluppato quasi in completa autonomia la tesina per gli esami ed ha acquisito molta sicurezza nello svolgimento dei compiti a casa e nelle verifiche di classe. Ha poi affrontato e superato gli esami in modo soddisfacente.

Alunno di seconda media con problemi scolastici. Anche in questo caso c'è stata molta collaborazione e disponibilità da parte degli insegnanti. L'operatrice che lo ha seguito ha fatto un ottimo lavoro di comunicazione tra famiglia e scuola e ciò ha permesso al ragazzo di essere più organizzato sia a scuola che a casa. C'è stato un buon miglioramento sia nei voti che nella consapevolezza del ragazzo di poter gestire il lavoro scolastico a casa in modo autonomo.

Alunna di seconda media con problemi scolastici e di adattamento all'interno del gruppo classe. Abbiamo seguito questa alunna già durante l'anno scolastico 2009/2010 ed essendo stata un'esperienza positiva la famiglia ha pensato di rivolgersi nuovamente a noi. Dalla parte della famiglia c'è stata molta collaborazione al fine di rendere più facile il nostro compito. I progressi sono stati evidenti sia a livello scolastico che di socializzazione in quanto la ragazza ha migliorato il suo rapporto con il gruppo e non ha più grossi problemi a socializzare.

Alunna straniera delle scuole superiori. Il problema più grande della ragazza stava nell'utilizzo della lingua italiana scritta, cosa che comprometteva il buon esito dei compiti in classe, e le materie di puro studio. Il nostro operatore ha iniziato facendola esercitare nei dettati e nella scrittura delle parole più complicate per poi passare allo studio e allo svolgimento dei compiti. La ragazza ha conseguito molti miglioramenti nell'apprendimento e nella capacità di seguire le lezioni in classe e ha superato in maniera positiva gli esami di settembre.

Gli introiti del progetto si basano sulla quota mensile versata dalle varie famiglie e dal contributo versato dal Comune.

La quota mensile è puramente simbolica, serve a sottolineare l'impegno degli operatori nei confronti delle famiglie. Gli operatori non percepiscono comunque alcun compenso, trattandosi di attività di volontariato.

Il contributo del Comune varia di anno in anno a seconda della loro disponibilità e viene utilizzato dal gruppo per l'acquisto di materiale didattico e la stampa di volantini e materiale informativo, stessa cosa vale per le quote mensili.

Il nostro desiderio è quello di farci conoscere a livello cittadino, di avere sempre nuovi operatori pronti a donare un po' del loro tempo per migliorare la situazione di questi ragazzi. Come si evince dalla relazione il progetto funziona e speriamo che possa diventare una realtà stabile all'interno della comunità.